



BORGO VENEZIA - VERONA

Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

relazione attività 2022

La storia e i valori

L'Emporio di Borgo Venezia è nato nel dicembre 2020, dopo due anni di confronto tra le realtà caritative presenti nel quartiere.

L'Emporio assorbe gli ex Centri di distribuzione viveri delle Parrocchie dell'Unità Pastorale di Borgo Venezia; la sua gestione fa affidamento al sostegno di una rete territoriale costituita da dieci enti.

Dall'apertura a oggi ha accompagnato **341 famiglie**.

L'emporio è un minimarket in cui chi ha bisogno può fare la spesa gratuitamente, ma è anche *uno spazio di comunità in cui sperimentare nuove forme di aiuto, avviare percorsi formativi e stimolare momenti di socialità*.

La distribuzione di alimenti è dunque un'occasione per favorire relazioni corte, per sostenere gesti di vicinanza quotidiana e per intraprendere percorsi di empowerment a livello individuale e comunitario.

“In Emporio si tratta di mettere in contatto le persone.

Il fatto che uno si scelga quello che gli serve è già una svolta, ma il fatto che le persone si incontrino, che ci sia un dialogo e una relazione ancora di più. Perché è proprio nell'incontro tra le persone che le capisci, che adotti il loro punto di vista e che entri in una relazione di empatia.”

Il modello

Nel 2022, l'emporio ha consolidato il passaggio a un tipo di intervento di contrasto alla povertà che si concretizza anche nella messa a disposizione di prodotti scolastici/culturali; nella proposta di attività culturali/educative e nell'azione di animazione territoriale.

Cosa offre

Nel market viene garantito un paniere di beni di prima necessità che comprende non soltanto prodotti alimentari (con particolare attenzione ai freschi), ma anche materiale scolastico, accesso a laboratori e budget educativi.

A chi si rivolge

A individui e famiglie a rischio di impoverimento o in condizioni di fragilità. A tutta la comunità: quella che dona quella che presta servizio (oggi sono 76 i volontari attivi) permettendoci di tenere aperto il market solidale.

Come si accede

I Centri di ascolto forniscono l'accesso tramite l'erogazione di una tessera, sulla quale vengono caricati mensilmente dei punti che consentono l'acquisizione gratuita dei prodotti scelti. Il credito da assegnare alla famiglia viene calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare.

Cura dei luoghi

La strutturazione dei luoghi (accoglienza, officina culturale, etc.) segue l'evoluzione del market, che da luogo inizialmente pensato per la distribuzione di alimenti si sta trasformando in un tipo di spazio funzionale all'azione culturale e animativa.

Sensibilizzazione dei più giovani

- promozione della campagna Adotta uno scaffale nelle scuole del quartiere
- visite in Emporio di classi delle scuole primarie e di gruppi di catechismo.



Il coinvolgimento della comunità

C'è chi dona tempo

L'Emporio della solidarietà di Borgo Venezia può contare sull'impegno di 76 volontari, che contribuiscono a vario titolo alla gestione quotidiana del market e che nel 2022 hanno messo a disposizione 18.240 ore di servizio.

Se si valorizzasse questo servizio secondo i criteri definiti dalla Regione Veneto avremmo un importo pari a 364.800 euro. Questo mostra che il modello Emporio è un progetto di comunità, che non è sostenibile senza l'azione preziosa dei volontari.

I volontari under 18

Nel 2022 si è creato un gruppo di 16 volontari delle scuole superiori. Questi ragazzi fanno regolarmente servizio nel market solidale. Il referente dell'Emporio racconta che hanno una particolare capacità di entrare in empatia con le persone che fanno la spesa e ascoltano con attenzione e curiosità i volontari più grandi, dai quali sentono di poter imparare molto.

Alcuni di loro hanno portato avanti anche un'azione di promozione del market solidale e dell'esperienza di volontariato in altre parrocchie, gruppi di catechismo, o presso il loro istituto scolastico, dando luogo a successive adesioni alla campagna *Adotta uno scaffale*.

Come si riempie lo scaffale



Alimenti acquistati con donazioni (27200 kg)

Colletta B.A. (4600 kg)

Privati (12600 kg)

C'è chi dona denaro

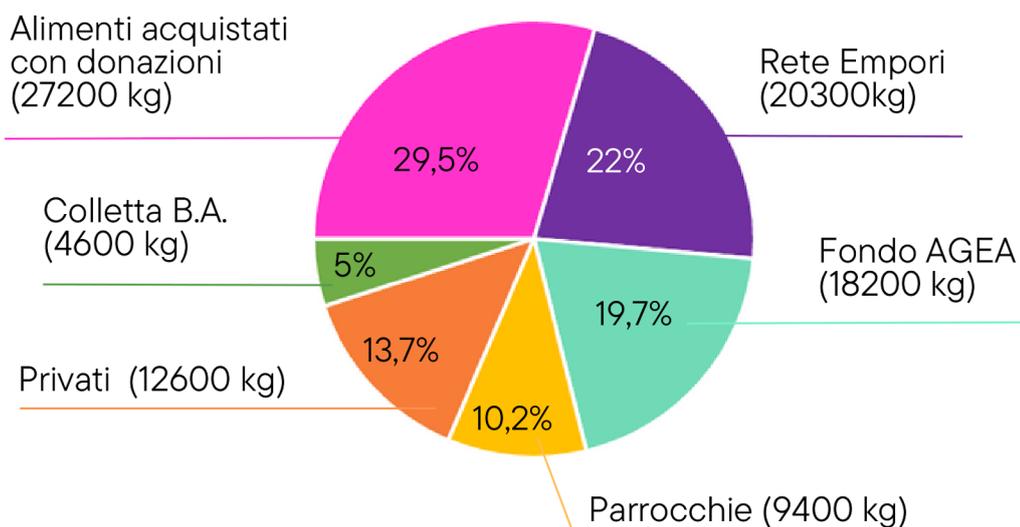
L'Emporio della solidarietà di Borgo Venezia nel 2022 ha ricevuto 226 donazioni da privati e ha ricevuto contributi economici dal Comune di Verona, da Intesa San Paolo e BPM (attraverso Caritas Italiana), da Fondazione Azimut e da Caritas diocesana veronese, per l'approvvigionamento alimentare, in particolare di prodotti freschi, e per l'acquisto di libri e materiale didattico.

C'è chi dona competenze

Attualmente, l'Emporio di Borgo Venezia ha all'attivo una rete di collaborazioni e micro-alleanze capaci di dare risposte a bisogni diversificati e di mettere a disposizione competenze e profili multipli. In particolare ricordiamo:

- Medici per la Pace
- Centro Diocesano Aiuto Vita
- Assistenti Sociali del C.S.T. 5
- Farmacia in Borgo Santa Croce;
- Negozio di ottica in Borgo Venezia
- Oculista in Borgo Venezia.

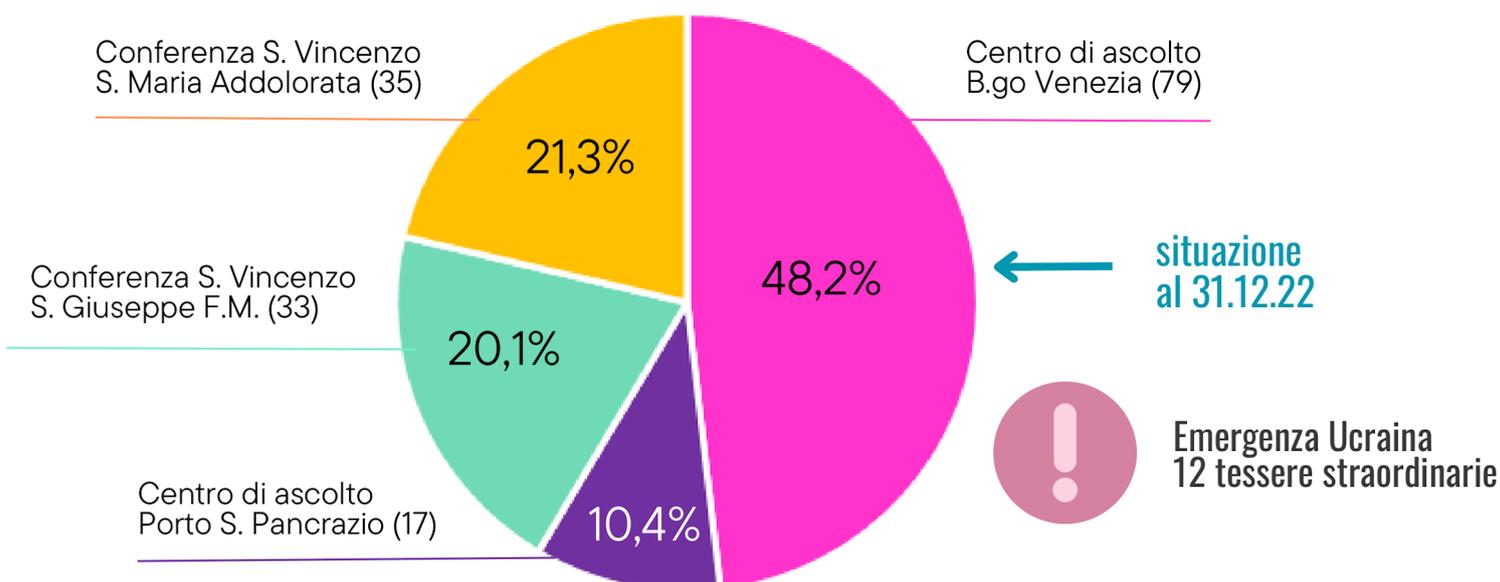
C'è chi dona beni





Le famiglie accompagnate

Nel corso del 2022 in totale hanno avuto accesso all'emporio di Borgo Venezia 223 famiglie, per un totale di 736 persone.



L'accompagnamento personalizzato e in rete

L'emporio è uno degli strumenti utilizzati dai Centri di ascolto Caritas nel quadro di un progetto di accompagnamento definito e messo in atto con le persone sostenute.

Per contrastare le povertà e supportare le autonomie, è, infatti, necessario affiancare alle misure specifiche che rispondono a bisogni materiali, relazioni quotidiane che permettano di entrare in contatto profondo con le persone.

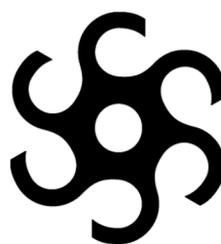
Ascoltare è obbligatorio. Dobbiamo ascoltare con attenzione, sollecitare il dialogo, mettere a proprio agio l'interlocutore, non interrompere. Abbandonare ogni pregiudizio, sospetto, dubbio, diffidenza; non agire con distacco o indifferenza; attendere con pazienza che l'interlocutore si esprima con i suoi tempi; che superi le difficoltà oggettive (es. la lingua, l'emotività, la condizione culturale, i condizionamenti sociali, ecc.). Andrea - volontario

Entrare in una relazione profonda significa avere una maggior comprensione dei bisogni reali esigenze delle persone che a noi si rivolgono, ma anche cogliere le loro potenzialità e i loro talenti. Questo approccio è particolarmente importante con le generazioni più giovani. Sostenere la costruzione di aspirazioni è un elemento chiave per contribuire a trasformare il carattere ereditario delle povertà.

L'ascolto evidenzia, inoltre, la necessità di essere in continuo contatto con altri gruppi di aiuto (dagli assistenti sociali, ai medici di quartiere, ai sindacati e ai patronati, a tante altre realtà territoriali) che possono contribuire alla soluzione di vari problemi. E poi ci sono gli altri volontari con i quali possiamo confrontarci e scambiare impressioni e valutazioni. Andrea - volontario



Il lavoro educativo e culturale



**Officina
Culturale**
Animiamo
la comunità

Il 2022 per l'Emporio di Borgo Venezia è stato un anno importante di lavoro animativo. Le proposte educative /culturali sono diventate una priorità.

Ricordiamo che l'Officina culturale dell'emporio ha l'obiettivo di facilitare l'incontro tra i gruppi che compongono la comunità (persone aiutate, volontari, giovani, parroci, professionisti, etc.) e offrire alle persone la possibilità di *sperimentarsi in nuovi ambiti/laboratori per scoprire le proprie capacità, inclinazioni e talenti.*

Un elemento cruciale per i volontari di Officina Culturale è avere una *postura accogliente*: se abbiamo fiducia nelle capacità delle persone, esse si sentiranno riconosciute e saranno spinte a mettersi all'opera, ad attivarsi - sia per sé che per/con la comunità.

L'officina culturale non è solo il singolo laboratorio ma è anche uno stile di accoglienza. Durante i laboratori si riesce ad instaurare un rapporto più approfondito e meno formale. Al centro di ascolto lo scambio è focalizzato sulla richiesta, nel contesto dei laboratori invece, il dialogo si allarga. Il 2022 ha dato conferma che attraverso i laboratori si aprono veri e propri spazi di ascolto.

L'Officina Culturale di Borgo Venezia ha organizzato i seguenti laboratori:

- **cucina**
- **conversazione in italiano**
- **igiene dentale**

Officina Futuro: uno strumento per contrastare la povertà educativa

Officina futuro è la versione di Officina Culturale rivolta ai bambini e ai ragazzi. Nella prima fase, sono stati proposti laboratori artistici (in particolare teatro, cinema, letteratura) perché si ritengono strumenti interessanti per contrastare la povertà educativa e per scardinarne il carattere ereditario

In quest'anno di sperimentazione è emerso che ai ragazzi piace fare insieme, che il laboratorio di teatro, cinema, lettura, diventa uno spazio di ascolto, di partecipazione di dialogo con loro.

Da giugno a settembre sono stati realizzati:

- **5 laboratori dei teatro**
- **1 video di progetto ;**
- **1 laboratorio di cinema;**
- **1 circolo lettori adolescenti.**

Inoltre, al di fuori della specifica sperimentazione Officina Futuro, sono state realizzate alcune iniziative puntuali a favore dei più piccoli, sempre in un'ottica di contrasto della povertà educativa:

- distribuzione 160 kit scuola completi di tutto il materiale necessario ad iniziare l'anno scolastico
- dono di un libro a 220 ragazzi in occasione delle festività natalizie.



**Officina
Futuro**
Genera
Azioni
Culturali

Prospettive 2023

Come accennato precedentemente, il 2022 ha confermato l'efficacia del modello *Officina culturale*, come *nuovo luogo di ascolto e accompagnamento leggero*, uno spazio accogliente in cui è emerso che le persone si aprono al dialogo più facilmente che al Centro di ascolto (in cui a volte sono focalizzate esclusivamente sulle richieste e le necessità più impellenti) o nelle corsie dell'emporio (in cui il tempo è poco). Inoltre, la presenza regolare di volontari under 18 ha fatto comprendere quanto sia importante *coinvolgere i giovani* e quanto sia fruttuoso lo scambio di visioni tra generazioni.

Per il prossimo anno **Officina Culturale** si propone di:

- ricercare nuovi talenti per realizzare laboratori (es. cucina, cucito, informatica, bilancio familiare, lettura, etc.
- moltiplicare gli incontri di promozione dell'emporio nelle scuole e con i gruppi di catechismi
- proseguire durante l'estate con le proposte di officina futuro per i giovani.

Un'altra prospettiva importante per l'emporio è quella del **lavoro di rete e di estensione delle alleanze**.

Si proseguirà in particolare:

- il confronto con gli assistenti sociali del C.S.T. 5 e con l'Emporio di Verona Est;
- l'azione di valorizzazione dell'emporio come spazio di coordinamento e confronto.

Si prevede, inoltre, di rafforzare ulteriormente la **cura dei donatori**, individuando le modalità adeguate ad ogni profilo (azienda, privato che dona regolarmente piccole quantità, privato che dona grandi quantità una tantum, etc.) e ad ogni azione da sostenere (fornitura kit scuola, approvvigionamento alimenti, strutturazione nuovo centro di ascolto, etc.).

Come è noto, infatti, il secondo semestre del 2022 è stato segnato da un netto aumento dei costi di gestione dei market solidali (utenze, alimenti, etc.).

Alla luce di questo dato, oltre alla cura dei grandi e piccoli donatori regolari, si prevede di proseguire e moltiplicare le raccolte alimentari presso grande distribuzione della zona, in collaborazione con l'Emporio di Verona Est.

Il volontariato è un movimento potente che umanizza la convivenza; è una corrente che, incanalandosi in vari ambiti, rivitalizza i tessuti sociali; è una bella storia, da portare con noi nel futuro.

L'esperienza mostra che il supporto della comunità è fondamentale in termini di donazioni economiche (delle Parrocchie o dei privati cittadini), di beni e, soprattutto, in termini di contributo di tempo (volontariato).

Senza la generosità della collettività la **sostenibilità socio-economica del modello** verrebbe meno.

Contatti

Emporio Borgo Venezia
Email: emporioborgovenezia@gmail.com

Centro di ascolto di Borgo Venezia
Email: centrodiascoltobv@gmail.com
Tel. 045 2060279 - 3495975598

